



RELAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI ANNO 2017

PREMESSA

Il CoeSO-SdS Grosseto ha approvato i seguenti atti strategici validi per l'anno 2017:

- Verbale Assemblea n 6 del 02/12/2017: approvazione schede dei Programmi operativi Annuali (POA) di cui alla Delibera di Giunta Regionale 573/2017.
- Verbale Assemblea n 10 del 02/12/2016: approvazione Bilancio di Previsione anno 2017;
- Verbale Assemblea n. 4 del 23/07/2018: approvazione Bilancio consuntivo anno 2017;
- Delibera Giunta Esecutiva n 2 del 23 gennaio 2015 – proposta di nomina del Direttore perfezionata con Decreto del presidente del COeSO-SdS Grosseto n 1 del 20.05.2015;
- Decreto del Presidente del CoeSO-SdS Grosseto n. 2 del 20.10.2015 – nomina del Nucleo di Valutazione

IL QUADRO NORMATIVO E ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO NEL 2017

Nel corso dell'anno 2017 ha avuto inizio il processo di ridefinizione dell'ente, sia con riferimento al proprio ruolo che con riferimento al proprio ambito di operatività.

Per ripercorre l'evoluzione normativa dell'ente, è necessario partire dalla riorganizzazione dell'assetto istituzionale e organizzativo della sanità toscana intrapresa nel 2015, che ha comportato, in attuazione dell'art. 8 della LRT n. 28 del 16 marzo 2015, dal primo Gennaio 2016, la costituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Sud-Est, che supera le 3 Aziende Sanitarie precedentemente esistenti sul territorio della Area Vasta: USL7 Siena, USL8 Arezzo ed USL9 Grosseto (Legge Regione Toscana n. 28 del 16 marzo 2015 e n. 84 del 28/12/2015). Inoltre è stata prevista anche una rimodulazione degli ambiti

territoriali delle zone distretto, con conseguente ridefinizione degli assetti istituzionali ed organizzativi delle Società della salute interessate dal processo.

Dopo un lungo iter, il Consiglio regionale della Toscana ha approvato a marzo 2017 la legge 11/2017, di ulteriore riforma della legge 40/2005 e smi. Essa prevede che le zone-distretto socio sanitarie siano ridotte da 34 a 26, mediante accorpamenti di zone-distretto esistenti; ciò, nel caso della provincia di Grosseto, comporta dal 1 gennaio 2018 la divisione in due zone distretto e non più in quattro, perchè quella grossetana comprende il territorio dell'ex distretto di Grosseto, Colline metallifere e Amiata grossetana; nella suddetta legge di riforma viene inoltre confermata la scelta regionale verso la Società della salute quale perno della riorganizzazione.

La Società della Salute è per previsione legislativa *“Ente di diritto pubblico costituito in forma di consorzio, avente personalità giuridica ed autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso il quale la Regione attua le proprie strategie d'intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali”*.

All'articolo 24 della suddetta legge è previsto che *“Nelle zone-distretto di nuova istituzione, ove vi sia la presenza di due o più società della salute, le assemblee dei soci delle stesse procedono ad una fusione per incorporazione in applicazione degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, individuando nella società della salute che rappresenta la maggior quota della popolazione, salvo diversa intesa tra le suddette assemblee, l'ente incorporante”*.

A fronte della riforma, i Comuni di riferimento (quelli appartenenti alla zona-distretto Grossetana, e cioè Grosseto, Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Roccastrada e Scansano, già costituiti in Società della Salute, denominata *“COeSO - Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana”* insieme all'Asl Grosseto, quelli appartenenti alla zona-distretto Colline Metallifere, e cioè Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Scarlino, già costituiti in *“Società della Salute Colline Metallifere”* con l'Azienda USL di Grosseto, e i Comuni appartenenti alla zona-distretto Amiata Grossetana, e cioè Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano, anch'essi in unione con l'Azienda USL di Grosseto, costituiti in *“Società della Salute Amiata Grossetana”*) hanno optato per la prosecuzione del modello organizzativo della Società della salute; le Giunte Esecutive delle tre SDS hanno approvato in data 30 giugno 2017 il progetto di fusione per incorporazione della Società della Salute Colline Metallifere e Amiata Grossetana nel COeSO - Società della Salute dell'area socio sanitaria grossetana. Seguendo le linee guida della delibera della RT 775/2017 *Fusione per incorporazione delle società della salute nelle zone-distretto di nuova istituzione – L.r. 11/2017 art. 24 - Tempi, procedure e modalità*, in data 2

dicembre 2017, le rispettive Assemblee hanno deliberato formalmente, con rogito notarile, in ordine all'incorporazione, con approvazione contestuale della nuova convenzione istitutiva e dello statuto della Società della Salute incorporante, che assume il nuovo nome di "Coeso Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e area Grossetana". Secondo i citati indirizzi regionali, a seguito della avvenuta incorporazione, la nuova assemblea dei soci della società della salute approva l'integrazione dello statuto e della convenzione istitutiva della società della salute incorporante secondo le determinazioni del progetto di fusione entro il 1 luglio 2018.

Pertanto permane nell'anno 2017 il COeSO-SdS Grosseto nella sua precedente qualificazione, organizzazione e strutturazione, risultante dallo statuto e convenzione del gennaio 2010, anche se, nel corso dell'anno le strutture delle tre SDS sono state fortemente impegnate nei processi di accorpamento e riorganizzazione

LE STRUTTURE E I SERVIZI GESTITI

Attualmente l'Azienda gestisce i seguenti servizi :

SERVIZI DI ACCESSO :

Pas, Punto unico di accesso al sistema dei servizi sociali - svolge **Servizio di segretariato sociale** che garantisce ai cittadini un'informazione esatta, completa ed esaustiva sull'insieme dei servizi e delle prestazioni sociali, orientando gli stessi cittadini nei percorsi di assistenza conseguenti ai loro bisogni.

In particolare, informa sulle procedure per accedere ai servizi, assiste le persone nell'espletamento delle pratiche e delle procedure necessarie per ottenere le prestazioni, svolge attività di osservatorio sociale sulla zona di riferimento e analizza i dati raccolti per contribuire al processo di programmazione degli interventi. L'operatore di riferimento è l'Assistente sociale, in grado di accogliere, ascoltare e comprendere il cittadino, individuare, facilitare e personalizzare il suo approccio alle risorse e orientarlo nella rete dei servizi. Possono usufruire del servizio tutti i cittadini che vogliono ottenere informazioni precise sui servizi disponibili sul territorio.

Tale servizio è assicurato dalla sede centrale a Grosseto e dai presidi territoriali attivati negli altri cinque comuni soci.

E' gestito inoltre, in una struttura distinta, uno sportello di informazione per gli stranieri denominato "**Sportello Infolmigrati**" che svolge la stessa funzione di orientamento. Tale sportello però è specializzato e formato con particolare riferimento agli immigrati. Il servizio si svolge oltre che nella sede centrale di Grosseto anche nelle sedi periferiche messe a disposizione da gli altri comuni.

Per i cittadini non autosufficienti (anziani, disabili etc.) la stessa funzione di orientamento è svolta dal **PuntoInsieme**, che, rispetto agli altri è gestita in accordo con l'azienda sanitaria e governa l'accesso a tutte le prestazioni e i percorsi d'aiuto socio sanitari.

Presso i comuni di Roccastrada e Civitella-Paganico sono attivati sportelli informativi relativi alle possibilità offerte dal welfare locale; per talune possibilità (es. contributi sociali) Coeso Sds gestisce anche direttamente i servizi amministrativi.

SERVIZI DOMICILIARI:

Sono quei servizi, di diversa natura ed intensità, erogati a domicilio del cittadino, volti a favorire l'autonomia della persona e il suo mantenimento nel proprio ambiente di vita. Sono attivati per particolari situazioni di bisogno e, per questo, sono specifici, complementari e hanno un carattere temporaneo. Le prestazioni di assistenza domiciliare hanno l'obiettivo di evitare l'istituzionalizzazione, ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica e salvaguardare il ripristino dei ruoli sociali.

Possono usufruire dei servizi domiciliari le famiglie con minori, le persone con disagio, gli anziani auto e non autosufficienti, le persone diversamente abili. L'ammissione alle prestazioni domiciliari è valutata dal servizio sociale professionale, che tiene conto della rete di relazioni del soggetto, ma anche del suo grado di autosufficienza fisica e psichica (in questi casi la valutazione è fatta da unità multidisciplinari quali la UVM per gli anziani o GOM per i disabili); l'eventuale compartecipazione del soggetto o della sua famiglia alla spesa è determinata su base ISEE, indicatore della situazione economica equivalente, del nucleo familiare.

Sono servizi domiciliari, tra gli altri: Assistenza domiciliare sociale (igiene e riordino dell'ambiente di vita e/o igiene e cura della persona), Assistenza domiciliare socio-educativa, Assistenza domiciliare indiretta (Assegni di cura), Assistenza domiciliare integrata, ADI (assistenza domiciliare a pazienti dimessi dall'ospedale), Attività extrascolastiche educative per minori, ecc...

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI:

Comprendono attività assistenziali dirette a gruppi di persone (minori, anziani, diversamente abili) per più ore al giorno e per più giorni alla settimana. Sono servizi semiresidenziali i centri diurni di aggregazione, che hanno come scopo la socializzazione, ma anche la riabilitazione, il mantenimento e il potenziamento delle capacità della persona, anche attraverso l'integrazione con attività sanitarie specifiche, ma anche i centri a valenza educativa per minori in difficoltà e i centri a valenza educativo - riabilitativa.

Il coesoSDS offre servizi semiresidenziali gestiti direttamente per **anziani autosufficienti** presso la Casa di Riposo "Ferrucci" di Grosseto e la Casa Albergo di Castiglione della

Pescaia, oltre il progetto “Non più soli” gestito dai centri di promozione sociale di Grosseto in favore di anziani autosufficienti e adulti in difficoltà;

Il coesoSDS offre poi servizi per **disabili** quali: il Centro diurno per disabili "Il Girasole" a Grosseto, il centro diurno Alzheimer presso la RSA “Pizzetti” gestito dalla ASL Toscana Sud-Est dove vengono inseriti gli utenti in carico ai servizi sociali a seguito di valutazione multi-professionale da parte dell'UVM competente per zona, il centro diurno gestito dalla Fondazione il Sole di Grosseto rivolto a persone con disabilità psichica e/o fisica convenzionato con il servizio sociale per l'inserimento di utenti in carico;

e per **minori** quali: il centro “Crescere in compagnia” realizzato presso il Poggio di Roselle, struttura per l'emergenza abitativa del Comune di Grosseto, il centro “Centrodentro” realizzato presso la casa di riposo Rsa Ferrucci dove viene favorito l'integrazione con gli anziani ospiti della struttura, il centro rurale “Spazio Ragazzi” di Roccastrada rivolto agli adolescenti del territorio comunale, il centro ricreativo “Kaos Kreativo” di Roccastrada rivolto a minori dai 6 ai 14 anni; il centro “Energia Sociale” di Grosseto gestito dalla coop.va Arcobaleno e convenzionato con il servizio sociale per l'inserimento di minori con problematiche familiari rilevanti.

SERVIZI RESIDENZIALI:

Sono finalizzati all'accoglienza, temporanea o stabile, delle persone che non trovano, presso il proprio domicilio, risposta adeguata alle esigenze assistenziali.

Sono servizi residenziali: le comunità educative per minori, per minori stranieri non accompagnati e per minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo; le strutture residenziali per anziani autosufficienti o non autosufficienti e per diversamente abili. L'ammissione alle strutture residenziali per anziani e disabili è subordinata alla formulazione di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP), in cui si definiscono gli obiettivi da perseguire, le modalità di intervento, i tempi e le verifiche. Le rette sociali sono, di regola, a carico degli ospiti o dei parenti tenuti agli alimenti, che contribuiscono in misura proporzionale alle proprie possibilità economiche.

Da marzo del 2016 è stato attivato il servizio a favore delle donne maltrattate. Il coesoSDS gestisce, anche per il tramite del convenzionato con l'associazione Olympia de Gauges, una struttura di accoglienza che può ospitare donne maltrattate con figli e/o sole del territorio o di altre zone.

Il COeSO-SDS offre servizi residenziali e semiresidenziali per anziani autosufficienti e non autosufficienti, quali: la "Casa Albergo" di Castiglione della Pescaia, la Casa di riposo "Ferrucci" a Grosseto e la R.S.A. "Le Sughere" di Casal di Pari (Comune di Civitella-Paganico). Infine gestisce una struttura di primissima accoglienza, un “Centro di pronto intervento socio-sanitario” per migranti Grosseto in loc. La Rugginosa in cui vengono effettuate le prime visite mediche prima dell'invio, disposto dalla Prefettura di Grosseto, dei migranti nei centri di accoglienza.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI:

Nell'ambito di questa tipologia di servizi il coesoSDS svolge servizi di prossimità e buon vicinato (in genere tesi a ricostruire le reti familiari e di relazione dei soggetti), organizza soggiorni estivi per minori per vari comuni associati, forme educative di utilizzo del tempo libero per ragazzi in difficoltà etc.

Gestisce, inoltre: centri educativi e di pubblica lettura, in particolare la Biblioteca comunale di Roccastrada, asili nido, ludoteche, programmi e corsi di educazione per gli adulti, corsi e attività per cittadini stranieri tesi a sviluppare le competenze e le capacità dei singoli e delle comunità, servizi di Internet Point e Informagiovani

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il COeSO-SDS gestisce con proprio personale, oltre ai servizi tecnico-amministrativi interni, i servizi informativi e di sportello e il servizio sociale professionale, che rappresenta l'attività di maggior rilievo, svolta con una dotazione di n. 19 Assistenti Sociali (+ n. 2 a tempo determinato per la gestione di progetti finanziati dal FSE) e n.3 Educatori professionali; mentre i servizi finali agli utenti (domiciliari o residenziali) sono assicurati mediante il ricorso all'affidamento in appalto a ditte, cooperative sociali e associazioni di volontariato.

Coeso Sds ospita anche tirocini curriculari e non curriculari, come pure i volontari del servizio civile regionale.

I servizi connessi alla sicurezza sul lavoro, al funzionamento e manutenzione delle strutture, alla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, alla gestione della contabilità commerciale, alla gestione di cassa di riscossioni e pagamenti, all'assistenza legale, alla gestione del personale, alla connettività e gestione informatica ecc... sono gestiti prioritariamente con forme di avvalimento di prestazioni fornite dagli enti soci del coesoSDS, con particolare riguardo al comune di Grosseto e all'Azienda USL Toscana Sud Est, in via residuale con affidamento, con procedure ad evidenza pubblica, a soggetti esterni.

GLI UTENTI 2017

Le prestazioni sociali di natura assistenziale, sanitaria ed educativa rese in proprio o in forma integrata con l'Azienda USL, con i Comuni, o il terzo settore, sono salite. Si registra, infatti, nel 2017 n. 24.699 accessi rispetto al n. 17.395 del 2016, confermando una tendenza oramai in atto da anni.

La seguente tabella mette in evidenza le quattro tipologie fondamentali di accesso:

tipologie di accessi	Utenti 2016	Utenti 2017
----------------------	-------------	-------------

PAS (triage sociale)	4767	3210
Punti insieme (non autosufficienza)	2829	2168
sportello stranieri	3572	6197
Allargate (senza valutazione professionale)	6006	13124
Totale	17395	24699

Si registra per gli utenti del Punto Insieme (sportello dedicato alla non autosufficienza) un decremento dovuto alla mancanza del Progetto “Home care premium” e ad una maggiore appropriatezza delle segnalazioni per presa in carico da parte dei medici ospedalieri e di medicina generale.

L'aumento degli accessi allo sportello Infoimmigrati è una conseguenza soprattutto dell'invio da parte della Prefettura dei cittadini stranieri per le pratiche di cittadinanza e per informazioni in merito. Inoltre è stata avviata anche una collaborazione con i centri di accoglienza del territorio. Nel corso del 2017 il servizio è stato riorganizzato, sono state aumentate le ore di sportello ed è stata avviata una divulgazione del servizio tramite i social network.

Successivamente si evidenziano le “tipologie” delle utenze e delle problematiche registrate :

n. 150 sono gli accessi allo Sportello Povertà e disagi relativamente a persone senza fissa dimora e adulti gravemente emarginati.

n. 1946 gli accessi al PUA presente nel Comune di Grosseto così suddivisi: 1.286 accessi (di cui 708 nuovi accessi), 503 telefonate, 117 utenti inviati da altri uffici e 40 inviati dal Punto Insieme;

n. 6.197 i cittadini stranieri che hanno chiesto consulenza allo sportello immigrati;

n. 68 utenti di interpretariato e mediazione presso le scuole;

n. 633 di immigrati accolti nella struttura di prima accoglienza;

n. 290 minori seguiti, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, in maniera integrata dal Punto famiglia/Consultorio/Servizi sociali;

n. 38 minori in affidamento di cui 20 in affidamento familiare e 18 collocati in strutture socio-educative residenziali;

n. 50 minori stranieri non accompagnati;

n. 214 i bambini nel periodo estivo in attività ludico educative;

n. 87 le famiglie trattate per valutazioni connesse all'emergenza abitativa, di cui 48 nuove domande e 39 contributi economici;

n. 965 i PAP integrati con l'azienda sanitaria (non auto, disabili, SERT, UFMA);

n. 1.424 i contributi economici (anziani, famiglie in difficoltà, integrazioni al reddito, ecc) erogati per 973 utenti;

n. 1.310 servizi socio-assistenziali attivati;

n. 25 i progetti di "Vita Indipendente".

n. 33 progetti per la non auto-sufficienza per le gravissime disabilità

Inoltre nel 2017 vi è stata la disponibilità di:

n. 111 posti presso RSA (Residenza Sanitaria Assistita). Sono transitati n. 172 utenti

n. 10 posti presso RA (residenza assistita). Sono transitati n. 10 utenti

n. 24 posti c/o il centro diurno "Il Girasole" per disabili.

Inoltre, per assolvere ai singoli contratti di servizio con i comuni che li hanno finanziati oltre i 46 euro pro-capite destinati al socio assistenziale, sono stati organizzati prestazioni particolari così riassumibili:

GROSSETO		N. UTENTI	ore	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA		N. UTENTI
Mediazione/interpretariato scuole		68		Servizi estivi per minori		87
Mediazione/interpretariato asl -coeso		32		Ludoteca		48
				L. 448/1998 artt. 65 e 66		10
Totale		100				145
ROCCASTRADA		N. UTENTI		CAMPAGNATICO		N. UTENTI
Servizi estivi per minori		68		Servizi estivi per minori		13
Nidi d'infanzia		30		L. 448/1998 artt. 65 e 66		10
						4
Welfare comunale		1200		Nido d'infanzia IL SEMAFORO BLU		
Attività di promozione lettura scuole		945				
Utenti attivi con almeno un prestito nell'anno (biblioteca)		535				27
Internet point (accessi)		1762				
Informagiovani		29				
Attività culturali Biblioteca		359				
Contributi abbattimento barriere architett.		6				

L.R.T. 82/2015	7		
L. 448/1998 artt. 65 e 66	59		
		5000	
CIVITELLA PAGANICO	N. UTENTI		SCANSANO
			N. UTENTI
Corsi acquaticità e nuoto per minori	59		
Contributi integrazione canoni locazione	40		
Servizi estivi per minori	71		
Welfare comunale	830		
L.R.T. 82/2015	3		
L. 448/1998 artt. 65 e 66	19		
Totale	1022		
		Totale	

LA GESTIONE DEI SERVIZI: IL CONSUNTIVO 2017.

Il consumo dei fattori produttivi nel 2017 conferma la tendenza alla stabilizzazione nella gestione già in corso da alcuni anni.

Il bilancio consuntivo è stato approvato in Assemblea verbale n°4 del 23/07/2018.

Il bilancio di esercizio è stato chiuso in pareggio, con una struttura del tutto simile a quella degli anni passati.

Riportiamo in sintetico i valori di bilancio confrontando l'anno 2016 con il 2017:

Bilancio	Anno 2016	Anno 2017
Valore della produzione	€ 12.688.407,00	€ 13.101.450,00
Costi della produzione	€ 12.644.142,00	€ 13.069.375,00
Proventi e oneri finanziari	€ 1.369,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	€ 0,00	-€ 46,00

La composizione dei ricavi dell'Azienda è pressoché ormai stabilizzata, i comuni compartecipano per 46 euro pro-capite per finanziare i servizi socio-assistenziali alla quale aggiungono delle risorse per i servizi educativi.

Le risorse derivano per il 45% circa dai contratti di servizi stipulati con i Comuni, per il 30% circa da altri enti pubblici come la Regione Toscana (Fondo per la Non Autosufficienza, Vita Indipendente, Fondo Regionale), la Prefettura per l'emergenza profughi, minori stranieri non accompagnati e l'INPS con il progetto Home Care premium, vari progetti finanziati dal Fondo Europeo, per il 12% circa dall'Azienda USL Toscana sud-est con particolare riguardo alle quote sanitarie per le RSA e per il 15% circa dalla compartecipazione degli utenti ai vari servizi (RSA, assistenza domiciliare, servizi estivi, servizi semiresidenziali, ecc...)

Per quanto riguarda i costi di produzione la situazione si è abbastanza stabilizzata, in quanto i servizi tendono ad adeguarsi alla domanda soprattutto per i servizi socio-assistenziali.

Specificamente l'analisi dei costi dei servizi diretti presenta le seguenti risultanze:

Costi per servizi alle persone	2016	2017	differenza
strutture (residenziali e semir.)	€ 4.341.300,40	€ 4.340.298,00	€ 1.002,40
integrazioni rette	€ 1.082.012,08	€ 1.029.766,00	€ 52.246,08
servizi domiciliari	€ 3.533.915,38	€ 4.257.349,00	-€ 723.433,62
Acquisto altri servizi	€ 83.988,38		
Acquisto servizi educativi		€ 667.629,00	
TOTALE	€ 9.041.216,38	€ 10.295.042,00	

I costi presi in considerazione sono quelli direttamente imputabili ai servizi resi, rimangono esclusi i costi degli organi, direzionali e dell'apparato amministrativo.

Il costo delle strutture residenziali e semiresidenziali è rimasto praticamente invariato rispetto al 2016, come le integrazioni rette, si ricorda che all'interno di questo servizio sono ricompresi anche i minori stranieri non accompagnati sistemati nelle comunità educative. Hanno subito invece un aumento i costi relativi ai servizi domiciliari anche a seguito di specifici finanziamenti regionali e comunitari.

Per l'anno 2017 sono stati inseriti anche i costi dei servizi socio-educativi, servizi finanziati oltre i 46 euro pro-capite.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione dell'Azienda è affidata al Direttore, che statutariamente assume tutti i provvedimenti di attuazione delle deliberazioni degli organi della Società della salute e dirige le strutture individuate nel regolamento di organizzazione interna sovrintendendo all'andamento generale e dirigendo tutto il personale.

Il Direttore peraltro è contestualmente nominato, per esplicita previsione della citata legge regionale, Responsabile del Distretto socio-sanitario, macrostruttura sanitaria dell'Azienda USL. Il Direttore si avvale di uno staff di supporto per il controllo di gestione, della comunicazione e del sistema informativo e per le attività di programmazione.

L'Azienda inoltre è strutturata in tre Unità Funzionali denominate :

- ❖ U.F. Servizi Sociali e Residenziali, cui sono attribuite le competenze relative ai servizi sociali, socio-sanitari integrati e alle residenze assistite;
- ❖ U.F. Servizi Socio-Educativi, cui sono attribuiti i servizi omonimi, le attività ed iniziative di formazione per gli adulti, i servizi di informazione e di assistenza agli immigrati;
- ❖ U.F. Servizi Tecnico-amministrativi, cui sono attribuiti procedimenti e processi in materia di gare e appalti, di gestione del personale, gestione della contabilità e degli affari generali.

Alla prima è preposto attualmente, un dirigente a tempo determinato, in relazione alla rilevanza delle attività affidate come sopra descritte, che coprono oltre il 70% del budget aziendale. La stessa figura svolge anche il ruolo di coordinatore dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL.

Alle altre due UU.FF. sono preposti funzionari titolari di posizione organizzativa.

DOTAZIONE ORGANICA E SPESA DI PERSONALE

Nel corso del 2017 la spesa di personale è leggermente aumentata rispetto al 2016 anche se non in modo proporzionale rispetto alle 4 unità di personale assunte, perché ci sono state richieste di part-time e di aspettativa senza retribuzione. L'aumento del costo è di circa € 40.000,00 con un aumento in termini percentuali del 2% rispetto al 2016. Le spese di personale incidano sul **costo della produzione** con una percentuale di 14,40% rispetto al 14,33% del 2016 con un aumento pari allo 0,7%.

La dotazione organica risulta determinata in n. 63 unità, delle quali risultano coperte al 31.12.2017 n. 48 posizioni a tempo indeterminato, una unità amministrativa cat. B super full time in comando da Ente socio e, come ricordato, un dirigente a tempo determinato e il Direttore. Ci sono inoltre 2 posizioni di istruttore direttivo assistente sociale a tempo determinato (3 anni) con contratto in scadenza nel 2020.

LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Nel corso del 2017 è stata portata a conclusione la contrattazione integrativa per il periodo 2017: il CCDI è stato sottoscritto definitivamente, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori ed autorizzazione della G.E. N 7 del 22 dicembre 2017.

Nel fondo 2017, nella parte stabile, risultano le seguenti diminuzioni:

- € 1.148,00 relativo alla decurtazione ai sensi dell'art 1 comma 236 della L 208/2015 pari al 1,12% relativa alla cessazione di una unità personale nel corso dell'anno 2015
- € 2.216,47, diminuzione oramai consolidata, relativa agli anni 2011-2014, di € 2.216,47, pari al 2,17% .

Le quote in diminuzione sono state calcolate in base alle istruzioni fornite dalla circolare n°20/2015 della RGS.

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE

E' stato stabilito che eventuali risorse non spese per gli specifici istituti di parte fissa (Indennità di comparto, retribuzione di posizione, progressioni orizzontali, ecc.) e il 30% delle risorse provenienti da progetti e convenzioni con enti terzi, si sommeranno alle sponsorizzazioni per finanziare la produttività individuale e/o collettiva legata ai progetti di miglioramento.

Il fondo per la produttività collettiva è determinato quindi a consuntivo, previa verifica della quantificazione delle risorse esterne ai fondi ordinari di bilancio, per progetti finalizzati e servizi in convenzione .

Non sono previste nell'arco di validità dell'accordo attivazione di nuove progressioni orizzontali.

Non sono previste risorse da destinare a turno, reperibilità, ecc., in relazione all'estensione dei servizi in appalto nelle RR.SS.AA.

CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E COLLETTIVA

Con delibera della Giunta Esecutiva n° 11 del 02/12/2016 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, che è stato applicato a partire dal contratto integrativo per l'anno 2016.

Le risorse verranno attribuite al personale nel rispetto di un effettivo sistema meritocratico, del principio di erogazione di valori economici e premianti e di collegamento con il livello di performance organizzativa oltre che con il miglioramento della performance individuale, nonché secondo il criterio della reale diversificazione delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio.

La valutazione del personale con incarico dirigenziale e con posizione organizzativa sarà valutata dal Nucleo di Valutazione in base agli obiettivi assegnati.

La valutazione delle performances aziendali è effettuata per tutte le SdS della Toscana dal MES della Scuola S.Anna di Pisa su incarico della Giunta Regionale, ed è finalizzata principalmente alla valutazione di risultato del Direttore.

Grosseto, 31 luglio 2018